

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2017

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità - OIC-).

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato numerosi aspetti del presente bilancio d'esercizio e precisamente:

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Modifiche agli schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

Criteri di valutazione nella formazione del Bilancio d'esercizio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi

tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Criteri di redazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

ATTIVO

A) Crediti per incremento del Patrimonio Netto.

Nell'esercizio 2017 non sono stati iscritti in bilancio Crediti per incremento del Patrimonio Netto, né per fondo di dotazione iniziale, né per contributi in conto capitale, né ad altro titolo, come specificato nella seguente tabella:

CATEGORIA	VALORE 31/12/2016	VALORE 31/12/2017	VARIAZIONE
Crediti per fondo di dotazione iniziale	0	0	0
Crediti per contributi in conto capitale	0	0	0
Altri crediti per incrementi del patrimonio netto	0	0	0

B) Immobilizzazioni

VALORE AL 31/12/16	4.005.895
VALORE AL 31/12/17	3.884.699
VARIAZIONE	121.196

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestando una capacità di produrre benefici economici futuri.

In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni Immateriali

VALORE AL 31/12/16	133.265
VALORE AL 31/12/17	140.498
VARIAZIONE	7.233

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio/i. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente espressi dalle aliquote/periodi di seguito evidenziati:

CATEGORIA DEI BENI	ALIQ. DI AMM.TO
SOFTWARE E ALTRI DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	20%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	12%

- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

VALORE AL 31/12/16	4.121
VALORE AL 31/12/17	16.483
VARIAZIONE	12.362

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni immateriali software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno:

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO VALUTAZIONE AL 31/12/16	11.867
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	7.746
= VALORE AL 31/12/16	4.121
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	12.362
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	1.368
VALORE AL 31/12/2017	16.483

°Migliorie su beni di terzi

VALORE AL 31/12/16	129.144
VALORE AL 31/12/17	124.015
VARIAZIONE	5.129

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni immateriali altre immobilizzazioni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO VALUTAZIONE AL 31/12/16	134.181
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	5.037
= VALORE AL 31/12/16	129.144
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	2.535
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	7.664
VALORE AL 31/12/2017	124.015

° Altre immobilizzazioni immateriali

VALORE AL 31/12/16	0
VALORE AL 31/12/17	0
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni immateriali altre immobilizzazioni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO VALUTAZIONE AL 31/12/16	0
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/16	0
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2017	0

II - Immobilizzazioni Materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 C.C. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento oltre che dalle eventuali svalutazioni. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti; con lo stesso criterio sono stati eventualmente aggiunti gli oneri relativi al finanziamento finalizzato alla fabbricazione interna o presso terzi, maturati nel periodo che va dal pagamento dei fornitori al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007 e più analiticamente di seguito evidenziate:

CATEGORIA DEI BENI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
TERRENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	NON SOGGETTI AD AMMORTAMENTO
FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	3,00%
FABBRICATI DI PREGIO ARTISTICO DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	3,00%
ATTREZZ. SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARIE O COMUNQUE SPECIFICHE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	12,50%
MOBILI E ARREDI	10,00%
MOBILI E ARREDI DI PREGIO ARTISTICO	NON SOGGETTI AD AMMORTAMENTO
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE Elettromeccaniche	20,00%
IMPIANTI E MACCHINARI	12,50%
ALTRI BENI	12,50%

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo. In alternativa l'ammortamento è stato determinato utilizzando l'aliquota ordinaria ridotta al 50%, così come previsto dalla legislazione fiscale.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione.

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

I terreni ed i beni di pregio non sono stati assoggettati ad ammortamento conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato N. 1 dello schema tipo di Regolamento di

Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

VALORE AL 31/12/16	3.871.939
VALORE AL 31/12/17	3.743.509
VARIAZIONE	128.430

Di seguito saranno analizzate nel dettaglio le varie classi che compongono le immobilizzazioni materiali:

2) TERRENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

VALORE AL 31/12/16	799.286
VALORE AL 31/12/17	799.286
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali terreni del patrimonio disponibile

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/16	799.286
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/16	799.286
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2017	799.286

4) FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

VALORE AL 31/12/16	317.554
VALORE AL 31/12/17	302.628
VARIAZIONE	14.926

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Fabbricati del patrimonio disponibile":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/16	3.071.180
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0

- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	2.753.625
= VALORE AL 31/12/16	317.554
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	14.926
VALORE AL 31/12/2017	302.628

5) FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE

VALORE AL 31/12/16	2.688.423
VALORE AL 31/12/17	2.586.582
VARIAZIONE	101.841

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Fabbricati del patrimonio indisponibile":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/16	8.670.705
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	5.982.282
= VALORE AL 31/12/16	2.688.423
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	8.000
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	109.841
VALORE AL 31/12/2017	2.586.582

6) IMPIANTI E MACCHINARI

VALORE AL 31/12/16	27.117
VALORE AL 31/12/17	22.852
VARIAZIONE	4.265

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Impianti e macchinari":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/16	33.424
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	6.307
= VALORE AL 31/12/16	27.117
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	3.735
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	5.123
VALORE AL 31/12/2017	22.852

8) ATTREZZATURE SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARIE O COMUNQUE SPECIFICHE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

VALORE AL 31/12/16	9.645
VALORE AL 31/12/17	6.210
VARIAZIONE	3.435

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Attrezzature socio assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/16	90.864
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	81.219
= VALORE AL 31/12/16	9.645
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	3.435
VALORE AL 31/12/2017	6.210

9) MOBILI E ARREDI

VALORE AL 31/12/16	16.655
VALORE AL 31/12/17	0
VARIAZIONE	16.655

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Mobili e arredi":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/16	220.786
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	208.919
= VALORE AL 31/12/16	11.867
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	3.074
VALORE AL 31/12/2017	8.792

10) MOBILI E ARREDI DI PREGIO ARTISTICO

VALORE AL 31/12/16	16.858
VALORE AL 31/12/17	16.858
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Mobili e arredi di pregio artistico":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/16	16.858
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/16	16.858
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0

- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2017	16.858

11) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE, ELETTROMECCANICHE

VALORE AL 31/12/16	945
VALORE AL 31/12/17	190
VARIAZIONE	755

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/16	32.389
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	31.444
= VALORE AL 31/12/16	945
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	755
VALORE AL 31/12/2017	190

13) ALTRI BENI

VALORE AL 31/12/16	243
VALORE AL 31/12/17	112
VARIAZIONE	131

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Altri Beni":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/16	2.571
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	2.328
= VALORE AL 31/12/16	243
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0

+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	131
VALORE AL 31/12/2017	112

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

VALORE AL 31/12/16	691
VALORE AL 31/12/17	691
VARIAZIONE	0

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/16	691
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/16	691
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	4
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2017	691

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I – RIMANENZE

Alla data di chiusura del bilancio non vi erano giacenze da contabilizzare.

II – CREDITI

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8) dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità.

VALORE AL 31/12/16	400.111
VALORE AL 31/12/17	1.310.509
VARIAZIONE	910.398

I crediti dell'attivo circolante, esposti al netto del fondo rischi su crediti, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione :

DESCRIZIONE	UTENTI	ERARIO	FATTURE DA EMETTERE
VALORE DI REALIZZO AL 31/12/16	255.800	103.533	40.778
+ INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	896.550	94.726	2.283
- DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	83.161		
+ UTILIZZO DEL FONDO			
- ACCANTONAMENTI AL FONDO			
+ GIROCONTI POSITIVI			
- GIROCONTI NEGATIVI			
VALORE DI REALIZZO AL 31/12/17	1.069.189	198.259	43.061

Si segnala che in ottemperanza del generale principio di prudenza, il valore dei crediti già scaduti o di quelli per i quali verte un contenzioso, è stato iscritto nella voce del passivo B 2) "Fondi per rischi".

Il valore di realizzo al 31/12/2017 è così suddiviso secondo le scadenze contrattuali:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALI
CREDITI VERSO UTENTI	172.639			
CREDITI VERSO STATO	896.550			
CREDITI VERSO ERARIO	198.259			
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	43.061			

I crediti v/utenti sono costituiti da crediti nei confronti dei fruitori dei servizi dell'Ente per rette da incassare e dei conduttori degli immobili locati di proprietà dell'Ente per rate d'affitto e/o spese da incassare. Il credito principale è invece quello nei confronti del Ministero di competenza per l'ex San Vincenzo.

I crediti tributari si riferiscono a crediti Iva e IRES.

III – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il valore delle disponibilità liquide sono date dal saldo passivo dei conti correnti bancari che al 31/12/2017 ammontava ad € - 630.723.

VALORE AL 31/12/16	45.970
VALORE AL 31/12/17	- 630.723
VARIAZIONE	- 584.753

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi, pari ad euro 12.277, sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

VALORE AL 31/12/16	6.642
VALORE AL 31/12/17	12.277
VARIAZIONE	5.635

La composizione della voce risconti attivi è così dettagliata :

RISCONTO ATTIVO PER ASSICURAZIONI	4.190
RISCONTO ATTIVO PER SPESE TELEFONICHE ED INTERNET	175
RISCONTO ATTIVO PER IMPOSTA DI REGISTRO E SPESE CONDOMINIALI	1.199
RISCONTO ATTIVO PER FIDEJUSSIONI	667
RISCONTO ATTIVO PER CANONI	1.492
RISCONTO ATTIVO FATTURE ANTICIPATE	4.554
TOTALE	12.277

RATEI ATTIVI

I ratei attivi pari ad euro 0.

VALORE AL 31/12/16	0
VALORE AL 31/12/17	0
VARIAZIONE	0

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è dato dalla differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli auto-generati per effetto della gestione che sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

VALORE AL 31/12/16	2.867.791
VALORE AL 31/12/17	2.765.002
VARIAZIONE	102.789

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce "patrimonio netto":

DESCRIZIONE	IMPORTO
PATRIMONIO NETTO AL 01/01/2016	2.867.791
- STERILIZZAZIONE AMMORTAMENTI	102.809
+ VARIAZIONE DEL FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE	
-/+ RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2016	20

- RISERVE STATUTARIE PER ARROTONDAMENTO	
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017	2.765.002

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data della sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza e non si sono costituiti fondi e rischi generici privi di giustificazione economica.

1) FONDI PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

VALORE AL 31/12/16	10.256
VALORE AL 31/12/17	12.984
VARIAZIONE	2.728

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI FONDI	FONDO FINALE
FONDO IMPOSTE PER ACCERTAMENTI	10.256	5.000	2.272	12.984

2) FONDO RISCHI

VALORE AL 31/12/16	121.691
VALORE AL 31/12/17	93.388
VARIAZIONE	28.303

I fondi rischi sono costituiti da accantonamenti per passività potenziali la cui esistenza, a fine esercizio, non è certa ma solo probabile.

Nella tabella seguente vengono evidenziate, per ciascuna categoria, le variazioni subite nel corso dell'esercizio:

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANTONAMENTI	UTILIZZO/SVALUT.FONDO	FONDO FINALE
F.DO PER CONTROVERSIE LEGALI	23.743	3.600		27.343
F.DO RISCHI NON COPERTI DA ASSIC.	35.752		6.865	28.887
F.DO RISCHI SU CREDITI	62.196	14.590	39.628	37.158

Si è proceduto alla svalutazione del fondo relativamente alla parte già accantonata di rette di studenti stranieri rientrati nei luoghi di origine e di canoni di inquilini per i quali si è concluso il procedimento giurisdizionale di convalida di sfratto per morosità. L'ulteriore quota è inserita alla voce "perdite su crediti" del conto economico.

3) ALTRI FONDI

VALORE AL 31/12/16	749.453
VALORE AL 31/12/17	916.187
VARIAZIONE	166.734

In tali fondi confluiscono le quote di debito per oneri di competenza dell'esercizio, già maturati, ma il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli altri fondi per oneri sono stati suddivisi nelle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANT.	UTILIZZI/SVAL/GIROCONTI	FONDO FINALE
ONERI PATRIMONIO EDILIZIO	224.480	79.960	1.965	306.405
MANUTENZIONI CICLICHE	467.567	77.800		545.367
INDENNITA' DI AVVIAMENTO	41.407		7.010	48.417
FERIE E FESTIVITA' NON GODUTE	9.897			9.897
CONTRATTI INTEGR. PERS. DIP.	6.102			6.102

Gli oneri inerenti il patrimonio edilizio concernono le manutenzioni straordinarie.

Le manutenzioni cicliche si riferiscono agli interventi manutentivi che si ripetono nel tempo e che sono necessari per mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare.

L'indennità di avviamento si riferisce alla quota parte, maturata nell'anno, dell'indennità che spetta al conduttore, al termine della locazione commerciale, in caso di disdetta da parte del proprietario, normalmente pari a n. 18 mensilità del canone di affitto contrattualmente previsto.

Gli oneri per ferie e festività non godute concernono la quota maturata da parte dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli altri oneri per personale dipendente concernono le retribuzioni integrative ed indennità relative ai contratti di 2° livello maturate dal personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio.

C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

L'Ente non accantona alcun TFR per i lavoratori dipendenti in quanto, questi ultimi, rientrando nel contratto del pubblico impiego, sono assoggettati a contribuzione Inpdap comprensiva della quota di trattamento di fine rapporto.

D) DEBITI

VALORE AL 31/12/16	658.793
VALORE AL 31/12/17	699.868
VARIAZIONE	41.075

I debiti sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono come di seguito composti:

- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, di un mutuo bancario di originari Euro 600.000 concesso da Cariparma s.p.a. per finanziare parte delle spese di ristrutturazione dell'edificio sede dell'ASP - nel quale viene svolta l'attività istituzionale.

DESCRIZIONE	IMPORTO
MUTUO CONCESSO CARIPARMA FEBBRAIO 2008	600.000
QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31/12/17	587.375
DEBITO CAPITALE RESIDUO	12.625

- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, di un mutuo ipotecario decennale di Euro 400.000 concesso da Cariparma s.p.a.

DESCRIZIONE	IMPORTO
MUTUO CONCESSO CARIPARMA LUGLIO 2009	400.000
QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31/12/17	305.538
DEBITO CAPITALE RESIDUO	94.462

- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, del mutuo ipotecario decennale di Euro 270.000 concesso da Cariparma s.p.a.

DESCRIZIONE	IMPORTO
MUTUO CONCESSO CARIPARMA DICEMBRE 2014	270.000
QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31/12/17	73.891
DEBITO CAPITALE RESIDUO	196.109

- Debiti verso Fornitori: questa voce ammonta ad € 256.342:

DEBITI VS. FORNITORI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
	74.977	256.342	181.365

- Debiti tributari:

- o Erario c/ritenute lavoratori autonomi € 0
- o Erario c/ritenute lavoratori dipendenti € 4.582
- o Debiti per Ires € 4.044

DEBITI TRIBUTARI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
ERARIO C/RIT. LAVORATORI AUTONOMI	4.227	0	4.227
ERARIO C/RIT. LAVORATORI DIPENDENTI	5.002	4.582	420
DEBITI PER IRES	4.044	4.044	0

• Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale:

- o Debiti v/ INPDAP € 6.112
- o Debiti v/ INPS € 540

DEBITI VS .IST. PREV. E SICUREZZA	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
DEBITI VS. INPDAP	6112	6.112	0
DEBITI VS. INPS	540	540	0

• Altri debiti vs privati:

- o Depositi cauzionali € 19.809
- o Debiti v/ collaboratori € 0

DEBITI VS. PRIVATI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
DEPOSITI CAUZIONALI	18.779	19.809	1.030
DEBITI VS. COLLABORATORI	0	0	0

Fatture da ricevere € 103.241

FATTURE DA RICEVERE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
	97.288	103.241	5.953

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	DA 12 MESI A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
DEBITI PER MUTUI E PRESTITI		303.195		303.195
DEBITI VS. FORNITORI	256.342			256.342
DEBITI TRIBUTARI	9.352			9.352
DEBITI VS. ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	6.652			6.652
ALTRI DEBITI VS. PRIVATI	0	19.809		19.809
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	103.241			103.241

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono calcolati secondo il principio della competenza economica. Variazioni intervenute nei risconti passivi:

VALORE AL 31/12/16	46.588
VALORE AL 31/12/17	86.401
VARIAZIONE	39.813

La composizione della voce risconti passivi è così dettagliata :

RISCONTO PASSIVO PER FITTI ATTIVI FABBRICATI CIVILI	38.126
RISCONTO PASSIVO PER IMPOSTA DI REGISTRO SU CONTRATTI LOCATIVI	1.011
RISCONTO PASSIVO PER FITTI ATTIVI DA FONDI E TERRENI	4.174
RISCONTO PASSIVO CAN. E SP. COND. ANTICIPATI CASA MORGANA	42.750
RISCONTO PASSIVO RETTE ANTICIPATE	340
TOTALE	86.401

La composizione dei ratei passivi è così dettagliata:

RATEO PASSIVO PER INTERESSI SU MUTUO	2.902
TOTALE	2.902

Variazioni intervenute nei ratei passivi:

VALORE AL 31/12/16	4.024
VALORE AL 31/12/17	2.902
VARIAZIONE	1.122

Non vi sono né ratei né risconti di durata superiore a 5 anni.

CONTI D'ORDINE

Per impegni:

€ 345.189

Si tratta di

- € 345.189 per impegni assunti per la realizzazione e cessione al Comune di Castelvetro Piacentino delle opere di urbanizzazione concordate in sede di stipula di Convenzione urbanistica per l'attuazione del piano particolareggiato di iniziativa privata per insediamento residenziale. Detta convenzione scade nel 2018 e, a garanzia dell'adempimento, l'Ente ha stipulato apposita fidejussione bancaria.

CONTO ECONOMICO

I ricavi caratteristici connessi all'erogazione di servizi sono riconosciuti contabilmente con l'ultimazione della prestazione del servizio e del pagamento dello stesso.

Le voci dei proventi e ricavi diversi vengono riconosciuti e imputati a bilancio in base alla loro maturazione economica, in applicazione del principio di competenza temporale.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti e imputati in bilancio in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi di natura finanziaria vengono riconosciuti e imputati in bilancio in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE AL 31/12/16	909.109
VALORE AL 31/12/17	1.786.587
VARIAZIONE	877.478

Di seguito vengono dettagliate le componenti più significative:

1. RICAVI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA PERSONA

a. RETTE : euro 372.893
Rappresenta l'ammontare complessivo delle rette imputate ai convittori nel periodo 01/01/2017 – 31/12/2017;

b. ALTRI RICAVI DIVERSI: euro 310

2. COSTI CAPITALIZZATI

a. QUOTA UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E DONAZIONI VINCOLATE AD INVESTIMENTI: euro 102.809
Tale voce rappresenta il recupero delle quote di ammortamento dei beni ammortizzabili preesistenti alla data di costituzione dell'ASP ai fini della sterilizzazione degli stessi ammortamenti.

3. PROVENTI E RICAVI DIVERSI

a. UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE: euro 293.379
Tale voce è rappresentata dagli affitti maturati nel periodo per la concessione in locazione di parte del patrimonio immobiliare dell'ASP;

b. CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI PER ATTIVITA' DIVERSE: euro 960.583.
Tale voce è rappresentata dalle quote di imposta di registro, di spese condominiali e di imposta di bollo addebitate ai conduttori dei beni immobili di proprietà dell'Ente, per la parte di loro competenza e da rimborsi assicurativi, oltre che dal finanziamento per i lavori all'ex San Vincenzo.

c. SOPRAVVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO: euro 22.358
Si tratta principalmente del conguaglio IVA ottenuto con il ricalcolo del pro rata.

d. ALTRI RICAVI ISTITUZIONALI: euro 15.000
Tale voce è rappresentata dal corrispettivo per il servizio di "Vicinato solidale" esercitato in convenzione con il Comune di Piacenza.

e. RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALE: euro 19.255
Tale voce è rappresentata principalmente dal corrispettivo di competenza dell'esercizio per la concessione in affitto ad uso parcheggio dell'area cortilizia retrostante l'edificio del

Collegio, con l'aggiunta della percentuale sugli incassi prevista nel contratto per gli anni 2016 e 2017; si aggiungono € 1.337,00 per rimborsi spese di gestione da parte della Scuola di Infermieristica per il locale aggiuntivo al contratto in essere.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

VALORE AL 31/12/16	846.180
VALORE AL 31/12/17	1.755.712
VARIAZIONE	909.532

Di seguito vengono dettagliate le componenti più significative :

4. ACQUISTI DI BENI	pari a euro	2.681
a. BENI SOCIO-SANITARI:	pari a euro	1.556
b. BENI TECNICO – ECONOMALI	pari a euro	1.125
Tra gli acquisti di beni tecnico - economali le voci principali sono		
- acquisto cancelleria	pari a euro	193
- articoli per manutenzione	pari a euro	932
5. ACQUISTI DI SERVIZI	paria a euro	239.587
a. SERVIZI ESTERNALIZZATI	pari a euro	98.582
Tra le spese per servizi esternalizzati le voci principali sono:		
- servizio di ristorazione	pari a euro	52.753
- servizio di pulizia	pari a euro	38.152
- servizio di smaltimento rifiuti	pari a euro	6.060
- servizio lavanderia	pari a euro	241
- RSPP	pari a euro	1.376
b. CONSULENZE SOCIO SANITARIE		
Si tratta dell'onorario per il medico di struttura;	pari ad euro	3.502
c. ALTRE CONSULENZE	pari a euro	9.565
Tra le spese per consulenze le voci principali sono:		
- consulenze amministrative	pari a euro	6.905
- spese tecniche	pari a euro	1.040
- spese per consulenze legali	pari a euro	1.620
d. UTENZE	pari a euro	52.392
Tra le spese per utenze le voci principali sono:		
- spese telefoniche e internet	pari a euro	704
- energia elettrica	pari a euro	24.167
- gas e riscaldamento	pari a euro	20.235
- acqua	pari a euro	7.286
e. MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIE	pari a euro	39.971
- manutenzione fabbricati	pari a euro	4.954
- manutenzione macchinari e attr.	pari a euro	35.017

f. COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI	pari a euro	11.704
g. ASSICURAZIONI	pari a euro	7.252
h. ALTRI SERVIZI	pari a euro	16.619
Tra gli altri costi le voci principali sono:		
- aggiornamenti e formazione pers. dip.	pari a euro	482
- altri servizi	pari a euro	16.137
di cui:		
borse di studio		6.000
attività formative		4.767
servizi esterni in appalto		5.370
<u>6. GODIMENTO DI BENI DI TERZI</u>	pari a euro	900.756
Si tratta del canone passivo derivante dal contratto locativo per la palazzina di Via Taverna, 43, in Piacenza e dell'anticipazione del finanziamento per i lavori all'ex San Vincenzo.		
<u>7. COSTI PER IL PERSONALE</u>	pari a euro	127.642
a. SALARI E STIPENDI	pari a euro	99.252
b. ONERI SOCIALI	pari a euro	28.168
Le voci principali sono:		
- Inail dipendenti	pari a euro	507
- contributi dipendenti	pari a euro	27.661
c. ALTRI COSTI DEL PERSONALE	pari a euro	
- rimborsi spese trasferte	pari a euro	222
<u>8. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</u>	pari a euro	146.319
a. AMMORTAMENTO IMM. IMMATERIALI	pari a euro	9.033
- software	pari a euro	1.368
- migliorie su beni di terzi	pari a euro	7.665
b. AMMORTAMENTO IMM. MATERIALI	pari a euro	137.286
Le voci principali sono:		
- fabbricati patrimonio indisponibile	pari a euro	109.842
- fabbricati patrimonio disponibile	pari a euro	14.927
- attrezzature	pari a euro	3.435
- impianti e macchinari	pari a euro	5.123
- mobili e arredi	pari a euro	3.074
- macchine ufficio elettroniche	pari a euro	754
- altri beni	pari a euro	131
<u>9. RIMANENZE</u>		
Non vi sono valori da commentare.		
<u>10. ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI</u>	pari a euro	23.190
- accantonamento rischi su crediti	pari a euro	14.590

- accantonamento imposte per accertamenti	pari a euro	5.000
- accantonamenti per controversie legali	pari a euro	3.600
11. ALTRI ACCANTONAMENTI	pari a euro	166.734
- accantonamento fondo manutenzioni cicliche	pari a euro	77.800
- accantonamento fondo manutenzioni patr.ed.	pari a euro	79.960
- accantonamento indennità avviamento	pari a euro	8.974
12. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	pari a euro	148.802
a. COSTI AMMINISTRATIVI	pari a euro	61.221
Le voci principali sono:		
- spese postali e valori bollati	pari a euro	98
- spese di rappresentanza	pari a euro	360
- spese condominiali	pari a euro	55.607
- quote associative	pari a euro	134
- oneri bancari	pari a euro	1.925
a) commissioni fidejussioni	pari a euro	1.725
b) oneri e spese di tesoreria	pari a euro	199
- altri costi amministrativi	pari a euro	2.898
b. IMPOSTE NON SUL REDDITO	pari a euro	55.990
Le voci principali sono:		
- I.M.U. / TASI	pari a euro	49.739
- tributi a consorzi di bonifica	pari a euro	3.435
- imposta di registro	pari a euro	2.814
c. ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	pari a euro	30.092
Le voci principali sono:		
- perdite su crediti	pari a euro	18.319
- altri oneri di gestione – pro rata iva	pari a euro	11.663
- altri oneri di gestione – soprav. pass. str.	pari a euro	110
d. SOPRAVVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	pari a euro	899

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tra i proventi finanziari si evidenziano interessi attivi sui depositi bancari per euro 12.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano interessi passivi su mutui per euro 13.556.

IMPOSTE SUL REDDITO:

Irap	pari a euro	9.202
Ires	pari a euro	8.100

UTILE DI ESERCIZIO pari a euro **28,61**

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa che l'Ente svolge la propria attività ai soli fini statutari ed istituzionali, mentre non svolge alcuna attività di carattere commerciale propriamente detto. Per tutte le tipologie di reddito inserite nel relativo Modello UNICO, l'aliquota I.R.E.S applicata alla parte imponibile degli stessi è pari al 50% di quella attualmente in vigore, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del Dpr 29 Settembre 1973, n. 601.

L'Amministratore unico dell'ASP
Roberto Rebessi